

Settuplice ragionamento di Chandrakirti

Primo incontro 26/11

Espressione di Omaggio

dal "Fondamento della Saggezza" di Nagarjuna

Rendo omaggio al Buddha perfetto e completo,
il migliore dei maestri,
il quale insegnò le originazioni dipendenti
né cessano,
né sono prodotte,
non sono annientate né permanenti,
né vengono né vanno e
non sono differenti né la stessa cosa.
Lui che insegnò la pace
Che è la completa pacificazione delle elaborazioni concettuali.
Mosso dalla grande compassione
Tu hai insegnato il Dharma immacolato
Per disperdere le visioni errate
A te Buddha Gautama, rendo omaggio.

MOTIVAZIONE

Per riflettere quotidianamente, strofe consigliate da HHDL

*Senza ostacoli come lo sono la terra
L'acqua, il fuoco, le medicine e le foreste,
Possa io sempre essere un oggetto usato
Da tutti gli esseri senzienti in accordo ai loro desideri.*

*Possa io essere caro agli esseri senzienti come la loro vita
E possano loro essere a me cari,
Possano le loro negatività maturare su di me,
E possano le mie virtù maturare in loro.*

*Dovunque, finché degli esseri
Non sono ancora liberati,
Possa io esserci per il loro beneficio,
Anche se ho ottenuto l'illuminazione.*

(da Ratnavali, la Preziosa Ghirlanda di Nagarjuna, versi 483, 484, 485)

*La persona non è la terra, non è l'acqua,
Non è il fuoco, non è il vento, non è lo spazio,
Non è la coscienza e non è tutti questi:
Qual è la persona diversa da questi?*

*Poiché la persona
È l'insieme dei sei elementi
Non è vera, ugualmente
Anche ciascuno degli elementi
Essendo un insieme non sono veri.
(Ratnavali: versi 80, 81)*

*Poiché i fenomeni forma sono un mero nome,
Anche lo spazio è un mero nome.
Senza le sorgenti la forma non esiste
perciò anche il mero nome non esiste.
(Ratnavali: versi 99)*

*Ciò che sorge per relazione dipendente
È spiegato che è vacuità
Questo è designato in dipendenza,
Questo è il sentiero della via di mezzo.*

*Un qualcosa che è un fenomeno
Che non sorge dipendendo non esiste.
Perciò, un fenomeno che
Non è vacuità non esiste.
(Fondamento della Saggezza: Capitolo 24; Versi 18, 19)*

CONTESTO

Due Verità secondo la *Scuola Madhyamaka Prasangika*

“Stabilire con Cinque Ragionamenti Validi la Mancanza del Sé Intrinseco”

1) Analizzare l'entità o natura di un fenomeno.

- a. Logica che libera dall'essere un esistente come veramente uno o come veramente molteplice
- b. Quintuplice Ragionamento
- c. Settoplice Ragionamento**

- 2) Analizzare la causa di un fenomeno
- 3) Analizzare il risultato di un fenomeno
- 4) Analizzare causa ed effetto assieme di un fenomeno
- 5) Analizzare tramite il Re dei Ragionamenti, per stabilire il non-sé

Chandrakirti, Autocommentario al Supplemento alla Via di Mezzo:

"Con l'intento di chiarire quanto è stato spiegato, al fine di stabilire che il sé è semplicemente una designazione, mi accingo ad illustrare ed a spiegare un esempio che non riguarda la persona"

Proprio come non si asserisce che un carro sia altro rispetto ai suoi componenti, né che sia 'non altro', né il loro possessore, e neppure che sia sui suoi componenti, né che i componenti siano su di esso, né il mero insieme, e neppure la configurazione, altrettanto vale per il sé. [6.151]

Il Settoplice Ragionamento si può vedere nel sillogismo:

"La persona (o qualsiasi altro fenomeno) - soggetto - non esiste veramente (predicato) perché non è trovata quando viene cercata tramite le sette analisi (segno o ragione)"

Il Settoplice ragionamento, secondo una formulazione più elaborata:

- 1) gli aggregati che costituiscono la base dell'imputazione **non sono** ("uno" con) la persona;
- 2) la persona **non è un'entità diversa** dagli aggregati che sono la sua base d'imputazione;
- 3) la persona **non è il sostegno** degli aggregati che sono la sua base d'imputazione;
- 4) la persona **non è sostenuta intrinsecamente** dagli aggregati che sono la sua base d'imputazione;
- 5) la persona **non possiede intrinsecamente** gli aggregati;
- 6) la persona **non è la forma** (sagoma, configurazione) degli aggregati che sono la sua base d'imputazione;
- 7) la persona **non è l'insieme** degli aggregati che sono la sua base d'imputazione.

I diversi modi di afferrarsi all'io

1. **l'io che viene afferrato come se esistesse in modo autonomo senza dipendere dagli aggregati (o dalle parti...):** l'oggetto di negazione.
2. **l'io come un semplice nome dato ad una base che sono gli aggregati (o le parti),** l'io dopo avere realizzato la vacuità di esistenza intrinseca.
3. **l'io convenzionale,** l'io che sperimentiamo nella vita quotidiana.

Il processo analitico utilizzato nel Settoplice ragionamento

1. **Identificare l'oggetto di negazione** nella visione dell'assenza di un sé
2. **Determinare la pervasione** (*o Accertare che l'assenza di un sé consegue dalla ragione*)
3. **Determinare che il sé intrinsecamente esistente non esiste negli** (*o è uno con gli*) **aggregati**
4. **Determinare che il sé intrinsecamente esistente non esiste separatamente dagli aggregati**

Pillola di saggezza:

<https://youtu.be/KANECTiPlak>

CONCLUSIONE

dal "Fondamento della Saggezza", il trattato sulla Via di Mezzo di Nagarjuna, capitolo 22:

*Né uno con gli aggregati,
né diverso dagli aggregati,
Gli aggregati non sono in Lui,
né Lui è negli aggregati.
Il Tathagata non possiede gli aggregati.
Cos'altro è il Tathagata?*

Sua Santità il XIV Dalai Lama, allo stesso modo, ci invita spesso durante i suoi insegnamenti - come lui fa quotidianamente - a meditare così appena svegli:

*Io non sono né uno con gli aggregati,
né diverso dagli aggregati,
Gli aggregati non sono in me,
né io sono negli aggregati.
Non possiedo gli aggregati.*

Cos'altro sono io?

Dedica come fecero tutti i Buddha e i Bodhisattva del passato

Al pari dell'eroe Manjushri e di Samantabhadra,
che conoscono la realtà così come essa è,
anch'io dedico tutto questo merito nel modo migliore, per essere in grado di seguire
il loro esempio perfetto.

Dedico tutte queste radici di virtù
con la dedica considerata suprema
dai vittoriosi dei tre tempi, andati nella talità, affinché le mie azioni portino giovamen-
to.

Preghiera finale del Lam-Rim

A causa delle due raccolte, vaste come lo spazio, da me accumulate
impegnandomi con sforzo in questa pratica per lungo tempo,
possa io divenire il Buddha principale per tutti coloro
il cui occhio mentale della saggezza è ottenebrato dall'ignoranza.

Anche se non otterrò questo stato, in tutte le mie vite
possa Manjushri prendersi cura di me con amore,
possa io trovare il supremo sentiero graduale degli insegnamenti, e possa io com-
piacere tutti i vittoriosi con la mia pratica.

Con l'abilità nei metodi ispirata dalla grande forza della compassione, possa io dissi-
pare le oscurazioni mentali di tutti gli esseri
con il mio discernimento dei punti del sentiero:
possa io sostenere a lungo gli insegnamenti del Buddha.

Con il cuore colmo di grande compassione, ovunque il prezioso insegnamento
non sia ancora giunto o sia degenerato,
possa io rivelare questo tesoro di benefici e felicità.

Possano le meravigliose opere virtuose dei vittoriosi e dei loro figli e la pratica eccellente degli stadi del sentiero all'illuminazione portare la pace nella mente di quelli che desiderano la liberazione; possano le azioni dei vittoriosi continuare a lungo.

Possano tutti gli esseri umani e non umani che eliminano le avversità e creano le condizioni favorevoli per la pratica dei sentieri eccellenti, non essere mai separati, in tutte le loro vite, dal sentiero più puro, elogiato dai vittoriosi.

Ogni volta che qualcuno si impegna con sforzo per agire in accordo alle dieci pratiche virtuose del Mahayana, possa essere sempre assistito dai potenti Dharmapala e possano oceani di prosperità diffondersi ovunque.

Dedica per realizzare bodhicitta

JANG CIUB SEM CIOG RIN PO CE
MA KYE PA NAM KYE GHIUR CIG
KYE WA GNAM PA ME PA YANG
GONG NE GONG DU PEL WAR SCIOG

Possa la mente preziosa dell'illuminazione,
sorgere in chi ancora non l'ha generata.
E possa la mente che è già stata generata,
non diminuire mai, ma accrescersi sempre più.

Preghiera di lunga vita per Sua Santità il Dalai Lama

GANG RI RA UE COR UE SCING CAM DIR PEN DANG DE UA MA LÜ GIUNG UE
NE CEN RE SIG UANG TEN DZIN GHIA TSO YI SCIAB PE SI TE BAR DU TEN
GHIUR CIG

In questo paese circondato da montagne innevate,
tu sei la sorgente di ogni beneficio e felicità.
Potente Cenresig, Tenzin Ghiatso,
ti prego di rimanere fino alla fine dell'esistenza ciclica.